

**ANNO ACCADEMICO 2024/2025**

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Denominazione dell'insegnamento	<b>TECNICHE DI GESTIONE E DI RECUPERO DELL'AVIFAUNA E DELLA FAUNA TERRESTRE</b>
Moduli integrati	<b>Tecniche di gestione e recupero dell'avifauna; Tecniche di gestione e di recupero della fauna terrestre.</b>
Corso di studio	SCIENZE ANIMALI (L38)
Anno di corso	III
CFU	5 (3 CFU: lezioni frontali; 2 CFU: esercitazioni)
SSD	MVET-03/A
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	II semestre (03/03/25-20/06/25)
Frequenza	Obbligatoria

<b>Docenti</b>	
Nome e cognome	Antonio Camarda; Elena Circella
Indirizzo mail	antonio.camarda@uniba.it; elena.circella@uniba.it
Telefono	+39 0805713932 (Antonio Camarda); +39 080 5713116 (Elena Circella)
Sede	Campus di Medicina Veterinaria, S.P. 62 per Casamassima km 3, 70010 Valenzano (Ba)
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams: Codice: 1up1q0z (Camarda); 0fqcnty (Circella)
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Antonio Camarda: da lunedì a venerdì 11.00-13.00 Elena Circella: martedì e mercoledì: 11.30 – 13.30; 15.00 - 16.30

<b>Syllabus</b>	
<b>Obiettivi formativi</b>	Gli obiettivi formativi del corso sono rappresentati dal raggiungimento di una conoscenza degli elementi di base per la gestione e il recupero della fauna selvatica in difficoltà. Saranno fornite informazioni circa il riconoscimento delle principali specie di fauna selvatica e le principali caratteristiche biologiche. In funzione delle esigenze di ciascuna specie, si mostrerà l'approccio più idoneo per garantire un recupero efficace. Il corso infine fornirà conoscenze circa i programmi e le tecniche di ripopolamento e reintroduzione della fauna selvatica nel rispetto della normativa vigente.
<b>Prerequisiti</b>	Per sostenere la prova d'esame, è necessario aver sostenuto con esito positivo l'esame di Biosicurezza e gestione sanitaria.
<b>Programma del modulo didattico di: Tecniche di gestione e recupero dell'avifauna</b>	Gestione della fauna selvatica in aree naturali e presso i centri di recupero. Normativa nazionale ed europea di riferimento per i centri di recupero. L'avifauna stanziale e migratoria. Caratteristiche biologiche dell'avifauna selvatica Elementi di primo soccorso dell'avifauna selvatica. Tecniche di contenimento dell'avifauna selvatica.
<b>Docente incaricato: Antonio Camarda</b>	Alimentazione e tecniche di somministrazione degli alimenti ai rapaci; Alimentazione e tecniche di somministrazione degli alimenti all'avifauna acquatica; Alimentazione e tecniche di somministrazione degli alimenti ai passeriformi;
<b>Didattica frontale CFU: 2 Ore: 16</b>	Alimentazione e tecniche di somministrazione degli alimenti degli apodiformi. Imprinting dei pulli e metodi per evitarlo; La tecnica di Hacking. Le specie aliene e la loro gestione

<p><b>Programma del modulo didattico di: Tecniche di gestione e recupero della fauna terrestre</b></p> <p><b>Docente incaricato: Elena Circella</b></p> <p><b>Didattica frontale CFU: 1 Ore: 8</b></p> <p><b>Esercitazioni del corso integrato: CFU: 2</b></p> <p><b>Modulo: Tecniche di gestione e recupero dell'avifauna CFU: 1</b></p> <p><b>Modulo: Tecniche di gestione e recupero della fauna terrestre CFU: 1</b></p>	<p>Gestione e recupero del lupo e della volpe. Gestione del cinghiale. Gestione e recupero della lepre: la lepre europea e la lepre italica. Allevamento della lepre europea. Gestione e recupero delle tartarughe terrestri. Gestione dei cuccioli orfani delle diverse specie. Tecniche di supporto e alimentazione assistita in esemplari di fauna selvatica in difficoltà. Riabilitazione al movimento e alla predazione in esemplari di fauna selvatica recuperati.</p> <p>Attività in Osservatorio Faunistico Regionale (OFR): Riconoscimento delle specie. Corretta manipolazione dell'avifauna selvatica in cattività per evitare rischi per l'operatore e traumi all'animale. Visite tecniche in aree naturali.</p> <p>Attività in Osservatorio Faunistico Regionale (OFR): Corretto approccio e contenimento di esemplari di fauna terrestre. Riconoscimento di stati di debilitazione e di malessere in esemplari selvatici in difficoltà. Visite tecniche in aree naturali.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Simonetta A.M. e Dessì-Fulgheri F. Principi e tecniche di gestione faunistico-venatoria – Greentime Spa, Bologna – 1998</p> <p>BSAVA: Manual of Raptors Pigeons and passerine birds; Chitty, Lierz Eds 2016</p> <p>BSAVA: Manual of wildlife casualties Mullineaux and Keeble Eds 2016</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Sono consigliati gli appunti di lezione

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<b>125</b>	<b>24</b>	<b>20</b>	<b>81</b>
<b>CFU/ETCS</b>			
<b>5</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	

<b>Metodi didattici</b>	<p>Le lezioni teoriche si svolgeranno in aula, utilizzando personal computer collegato a proiettore, in modo da mostrare, contemporaneamente alla spiegazione, slides in power point e video esplicativi. Si svolgeranno seminari su temi specialistici. Le esercitazioni pratiche si svolgeranno presso il centro di recupero dell'Osservatorio Faunistico Regionale (OFR) della Puglia e saranno mirate al riconoscimento delle diverse specie selvatiche, alle modalità di contenimento degli esemplari, alle diverse tecniche di gestione, di recupero e di risoluzione di differenti situazioni critiche in esemplari in difficoltà.</p>
-------------------------	---

--	--

Risultati di apprendimento previsti	<i>I risultati di apprendimento previsti sono rappresentati dall'acquisizione di:</i>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscenze relative alle modalità di contenimento delle diverse specie di animali selvatici</li> <li>○ Conoscenze relative alle modalità di intervento più comunemente impiegate per la gestione di specie selvatiche</li> <li>○ Conoscenze relative alle procedure da seguire e sulle modalità di recupero di esemplari selvatici ritrovati in difficoltà sul territorio</li> </ul>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Capacità di individuare i principali problemi gestionali relativi alle specie selvatiche</li> <li>○ Capacità di riconoscere le principali cause che portano gli esemplari a ritrovarsi in stato di difficoltà</li> <li>○ Capacità di individuare le principali strategie correttive più idonee in diverse situazioni</li> </ul>
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Alla fine del corso, lo studente dovrebbe essere in grado di analizzare situazioni critiche diverse e di esprimere la sua opinione circa alcune ipotesi di intervento</li> </ul> </li> <li>● <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lo studente dovrebbe acquisire le competenze e la terminologia scientifica corretta per poter correttamente relazionarsi con tecnici faunistici e veterinari</li> </ul> </li> <li>● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lo studente dovrebbe acquisire la capacità di migliorare le sue conoscenze autonomamente attraverso ulteriori studi, corsi più avanzati e periodi di training presso centri di recupero della fauna selvatica</li> </ul> </li> </ul>

Valutazione	Esame orale
Modalità di verifica dell'apprendimento	Le competenze acquisite verranno valutate durante il corso, attraverso domande e presentazioni allestite dagli studenti su argomenti inerenti al corso. Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di:
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscere le corrette modalità per approcciare gli animali selvatici e riconoscere le principali situazioni di criticità</li> </ul> </li> <li>● <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Individuare le principali modalità di azione in presenza di un esemplare selvatico in difficoltà</li> </ul> </li> <li>● <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Essere in grado di esprimere autonomamente la sua opinione relativamente all'approccio più corretto da adottare</li> </ul> </li> <li>● <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Avere una buona capacità di esposizione degli argomenti trattati nel corso</li> </ul> </li> <li>● <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Essere in grado di approfondire autonomamente aspetti non trattati durante le lezioni. Rispondere correttamente alle domande/temi proposte/i</li> </ul> </li> </ul>
Criteri di misurazione	La valutazione dell'apprendimento conseguito avviene mediante colloquio orale volto ad accertare il grado di conoscenza degli argomenti proposti. La votazione è



dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	espressa in trentesimi. La votazione minima per superare l'esame è pari a 18/30. Le valutazioni con punteggio più elevato saranno attribuite agli studenti con capacità critica e capacità espositive con l'utilizzo corretto della terminologia scientifica.
<b>Altro</b>	
	--